**Rapporto**

**7675 R** 14 novembre 2019 TERRITORIO

**della Commissione ambiente, territorio ed energia**

**sul messaggio 26 giugno 2019 concernente lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 7'000'000.-- per il periodo 2020-2023 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri escursionistici d'importanza cantonale e di un credito di CHF 300'000.-- quale contributo alla manutenzione dei percorsi per mountain bike**

# PREMESSA

La commissione ha iniziato a trattare il presente messaggio nella seduta extra-muros del 3 ottobre in Val Colla. Nella discussione iniziale è subito emersa la novità del credito di CHF 300'000.-- previsto per la manutenzione dei percorsi di mountain bike. Se per la manutenzione dei sentieri il presente messaggio rappresenta il quinto credito quadro, per il tema mountain bike trattasi di una primizia. La commissione ha pertanto deciso di analizzare e approfondire in particolar modo la questione dei percorsi da mountain bike, considerato anche il fatto che già da subito sono emersi interessanti quesiti. La commissione ha incaricato il relatore della raccolta delle informazioni utili per le questioni e le problematiche individuate in commissione, in particolare in merito alla pianificazione, alle procedure e ai finanziamenti dei percorsi per mountain bike.

# LA RETE E LA GESTIONE DEI SENTIERI ESCURSIONISTICI TICINESI

## 2.1 Introduzione

L'escursionismo rappresenta una delle attività ricreative preferite dai ticinesi e dai turisti che visitano il nostro territorio. Di conseguenza, la rete cantonale dei sentieri riveste un ruolo centrale garantendo agli utenti percorsi continui, sicuri, segnalati e ben percorribili. I lavori svolti negli ultimi anni dai diversi operatori ticinesi hanno portato la nostra offerta a un elevato livello. Grazie a questa infrastruttura e a un paesaggio di rara bellezza, la pratica dell'escursionismo ha assunto un'importanza sempre maggiore nell'offerta turistica del Cantone Ticino.

Una recente analisi di mercato rivela che il 49% dei turisti in Ticino si dedica all’escursionismo e oltre il 92% è soddisfatto dell’offerta. Alla rete dei sentieri cantonali è stata data maggiore visibilità grazie all’inserimento in Svizzera Mobile, la piattaforma a livello nazionale per il coordinamento e la promozione delle offerte di mobilità lenta, il cui sito web è stato visitato nel 2018 da ca. 3.5 milioni di persone.

Dal 2015 gli itinerari escursionistici sono inoltre messi in risalto dall’applicazione Hike Ticino. Questo progetto, finanziato interamente mediante la politica regionale sull’arco di due anni, rappresenta una prima continentale e ha permesso di mappare con Google Trekker oltre 300 km della rete ufficiale di sentieri. Inoltre, a livello nazionale, quattro delle 32 escursioni più piacevoli proposte da Svizzera Turismo contenute nella pubblicazione "*Outdoor. Swiss made"* sono in territorio ticinese (il Passo del Sole, Sentiero Verzasca, San Salvatore e la traversata Tamaro - Lema).

I sentieri costituiscono un importante potenziale in termini economici e occupazionali soprattutto nelle regioni periferiche. Infatti, basti pensare che, secondo un'inchiesta condotta tra più di 2000 escursionisti di diverse regioni della Svizzera, per un’escursione vengono spesi in media 43 franchi a testa per il trasporto, il vitto e l’eventuale pernottamento.

Il Cantone ha fissato le disposizioni necessarie alla gestione della rete dei sentieri escursionistici nella Legge sui percorsi pedonali ed i sentieri escursionistici (LCPS) del 9 febbraio 1994, che si prefigge l’applicazione della Legge federale sui percorsi pedonali ed i sentieri (LPS). La stessa regola sia il settore dei sentieri escursionistici sia quello dei percorsi pedonali. Per il settore dei sentieri escursionistici fissa la procedura per l'allestimento dei piani e stabilisce le norme per il mantenimento delle reti e per il loro finanziamento.

## 2.2 I principali attori

Organigramma_settore_sentieri

Figura 1: Struttura organizzativa.

La LCPS disciplina la pianificazione, la costruzione, la sistemazione, la manutenzione e la segnalazione di reti comunicanti di percorsi pedonali e di sentieri escursionistici (art. 1, cpv. 1). Il decreto esecutivo del 15 gennaio 1992 ha designato l’allora Sezione dei trasporti del Dipartimento del territorio, oggi **Sezione della mobilità**, quale servizio tecnico preposto ai percorsi pedonali e ai sentieri escursionistici (conformemente all'art. 13 LPS). Essa svolge i compiti affidati dalla legislazione federale e cantonale al Cantone.

**TicinoSentieri** è un’associazione di diritto privato, sezione ticinese dell’organizzazione nazionale Sentieri Svizzeri, che ha quale scopo prioritario la promozione dell’escursionismo pedestre attraverso attività che spaziano dalla formazione degli operatori/addetti alla consulenza alle Organizzazioni turistiche regionali e ai Comuni nel campo della manutenzione e della segnalazione dei percorsi. L’associazione collabora con il Cantone nell’ambito della pianificazione degli interventi tecnici e fa da tramite con l’associazione mantello nazionale e i vari enti che operano sul territorio cantonale. Non da ultimo, TicinoSentieri è chiamata a verificare e autorizzare la segnaletica proposta dalle Organizzazioni turistiche regionali in modo che sia conforme agli standard svizzeri.

Il territorio cantonale è suddiviso tra quattro **Organizzazioni turistiche regionali (OTR)**. Le OTR si occupano della gestione di quasi 3'800 km di sentieri inseriti nel Piano cantonale dei sentieri escursionistici (PCSE).

Le varie OTR dispongono di personale fisso e stagionale, amministrativo e operativo in numero sufficiente per poter svolgere i lavori di costruzione e manutenzione dei sentieri e per la gestione della segnaletica, che sovente viene tolta per il periodo invernale.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **OTR** | **Km di sentieri** | **Superfice in Km2** |
| Bellinzona e Alto Ticino | 1’508 | 1’196 |
| Lago Maggiore e Valli | 1’357 | 1’120 |
| Luganese | 616 | 298 |
| Mendrisiotto e Basso Ceresio | 305 | 126 |
| **Totale** | **3’786** | **2’740** |

Tabella 1: Organizzazioni turistiche regionali e dimensioni della rete dei sentieri.

## 2.3 La costruzione e la gestione dei sentieri

La rete dei sentieri ufficiali è aumentata negli ultimi decenni di circa il 12% raggiungendo ora l’estensione di quasi 3'800 km. La rete dei sentieri escursionistici è pianificata secondo particolari criteri d’ordine paesaggistico, geografico e strutturale. Idealmente, gli itinerari proposti attraversano un paesaggio variato, permettono di raggiungere le zone di ricreazione e di svago, i siti panoramici, i monumenti, le installazioni turistiche e le capanne alpine. I percorsi tengono conto della topografia, evitano passaggi pericolosi e sono per quanto possibile separati dal traffico veicolare e collegati alle fermate di trasporto pubblico. La progettazione dell’intera rete di sentieri escursionistici consente pertanto di collegare con continuità e in modo sicuro determinati paesaggi attrattivi, i sentieri esistenti di notevole interesse (ad es. le vie di comunicazione storiche) e le principali attrazioni turistiche.

L’offerta d'itinerari deve inoltre essere coordinata con innumerevoli altre attività territoriali (ad es. selvicoltura e agricoltura, trasporti, sport, tempo libero e turismo) e tenere in debita considerazione aspetti legati alla protezione delle specie, della natura e del paesaggio come ad esempio l’ubicazione delle zone protette e delle zone di protezione della fauna selvatica. In Ticino i compiti operativi ‒ secondo la LCPS ‒ per la pianificazione, la manutenzione, la segnaletica e la costruzione sono ripartiti nel seguente modo:

* la **pianificazione** della rete di sentieri escursionistici è compito del Cantone, il quale cura le procedure di allestimento e di approvazione dei piani e collabora con TicinoSentieri e le OTR;
* la **manutenzione** della rete dei sentieri escursionistici è affidata alle OTR;
* la **segnalazione** della rete dei sentieri escursionistici è curata dalle OTR;
* la **costruzione** di nuovi sentieri o la loro ricostruzione è compito del Cantone.

**TicinoSentieri** ha recentemente pubblicato un concorso per l’assunzione del responsabile tecnico-ispettore dei sentieri, che avrà i seguenti compiti:

* progettazione e gestione della segnaletica cantonale dei sentieri;
* ispezione della rete escursionistica e gestione dei dati informatici (GIS);
* assistenza tecnica alle OTR, ai Comuni, ai patriziati e ad altri enti o associazioni attivi nei campi della costruzione, recupero e manutenzione dei sentieri;
* partecipazione a gruppi di lavoro e a commissioni cantonali (DT).

## 2.4 Bilancio del precedente credito quadro (M 7100)

In data 14 dicembre 2015 il parlamento ha approvato lo stanziamento di un credito complessivo di CHF 6'000'000.-- per il periodo 2016-2019 destinato ai lavori di miglioria e di costruzione dei sentieri di importanza cantonale. Lo stesso messaggio prevedeva i seguenti obiettivi.

* **Messa a norma della segnaletica**

La legge federale assegna ai cantoni la competenza per la posa della segnaletica per i sentieri. In Ticino questo compito è affiato alle OTR. Con l’entrata in vigore della modifica della LCPS il DT può ordinare la rimozione della segnaletica non conforme. In questo ambito si può affermare che lo stato della segnaletica su tutto il territorio è giudicato buono, ma che il livello di attenzione va comunque mantenuto alto e di conseguenza questo obiettivo viene riproposto anche con il presente messaggio.

* **Nuovo applicativo informatico**

Il programma Go-w@lk in uso pressi le OTR è obsoleto. L’ipotesi di riprendere il sistema informativo Mistra sviluppato da USTRA è stato scartato per gli elevati costi di integrazione dati e manutenzione. La ricerca del nuovo applicativo è riproposta fra gli obiettivi del prossimo quadriennio.

* **Registro dei manufatti**

Del registro creato da TicinoSentieri, che ha individuato 695 potenziali manufatti, sono stati catalogati e analizzati 85 manufatti. Per il prossimo quadriennio l’obiettivo è di mantenere l’allestimento dei manufatti.

* **Vie storiche**

Sono stati inseriti due nuovi tratti storici. Il lavoro svolto e i risultati ottenuti sono buoni e mostrano che le varie fasi di pianificazione del PCSE hanno portato in passato a includere nella rete escursionistica la quasi totalità dei tratti di vie storiche che soddisfano i criteri di pianificazione.

# Obiettivi 2020-2023 e crediti per la rete dei sentieri escursionistici

Per il periodo 2020-2023 in ambito escursionistico constatiamo che vengono sommariamente mantenuti gli stessi obiettivi. Vengono mantenuti gli obiettivi della ricerca del nuovo applicativo informatico e il completamento del registro dei manufatti, mentre per quanto riguarda le vie storiche si considera l’obiettivo raggiunto con l’inclusione delle stesse grazie al lavoro degli anni passati.

Per quanto riguarda i percorsi di mountain bike e la manutenzione degli stessi rimandiamo ai capitoli successivi.

Per il quadriennio è prevista la sistemazione di 19 itinerari delle quattro OTR mentre è prevista una spesa di CHF 385'000.-- per la ricostruzione di sei itinerari. Tutte queste opere sono state pianificate dalle OTR in collaborazione con TicinoSentieri.

|  |  |
| --- | --- |
| **OTR** | **Sentiero** |
|  |  |
| **Luganese** | Motto Rotondo - Corte di Campo |
| Monte Magno - Forcola d’Arasio |
|  |
| **Lago Maggiore e Valli** | Monte Comino - Pescia Lunga (Pizzo Ruscada) |
| Monte Brè - Cardada |
| Cavigliano - Gerbi |
| Berzona - Pino - Passo della Maggia -·Bassa |
| Monti di Gerra - Alpetto (Cedullo) |
| Monti di Caviano - Monti di Sant’Abbondio |
| Lavertezzo - Orgnana |
| Piiscen Negro - Btta di Redorta |
| Giro della Valle del Salto |
|  |
| **Mendrisiotto e Basso Ceresio** | Alpe di Brusino - Punto 905 |
|  | Obino - Ponte di Castello |
|  |  |
| **Bellinzonese e Alto Ticino** | Ospizio San Gottardo - Fieud |
|  | Cremorasco - Pian Grande |
| Bocchetta Lago Scuro - Lago Tom |
| Giro dei laghi d’Orsirora |
| Rifugio Giumella - Passo Giumella |
| Pian Geirett - Passo Uffiern |

Tabella 2: Itinerari da sistemare nel quadriennio 2020-2023.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Interventi quadriennio 2020-23** | **Costo stimato +/- 25% CHF** |
|  |  |  |
| **Luganese** | Forcola (Astano) - Monte Lema | 61’000 |
|  |  | |
| **Lago Maggiore e Valli** | Monti di Vira - Poncionino della Croce | 44’000 |
| Bocchetta Cansgei - Ovi di Dentro | 59’000 |
|  |  | |
| **Mendrisiotto e basso Ceresio** | Riva San Vitale - Monte San Giorgio | 37’000 |
|  |  |  |
| **Bellinzonese e Alto Ticino** | Capanna Leit - Alpe Lei di Cima | 52’000 |
| Alpe Arami - Valle di Stuello | 52’000 |
|  |  |  |
| **Imprevisti e riserva** |  | 80’000 |
|  |  |  |
| **TOTALE LORDO** |  | 385’000 |

Tabella 3: **Costruzione e ricostruzione** di sentieri degradati o danneggiati nel quadriennio 2020-2023

Per far fronte alle esigenze del settore, il Consiglio di Stato chiede di concedere per il periodo 2020-2023:

* un credito di 6.6 milioni di franchi per i lavori di conservazione e miglioria della rete dei sentieri escursionistici, ossia 1.65 milioni di franchi l’anno a supporto dell’attività delle OTR e a copertura delle attività della Commissione cantonale dei sentieri (CCS) e di TicinoSentieri.
* un credito di 0.4 milioni di franchi per singoli interventi di ricostruzione di sentieri interrotti o gravemente danneggiati.

Il contributo cantonale destinato alla manutenzione e alla ricostruzione dei sentieri escursionistici, stanziato per la prima volta nel 2003, è aumentato in modo contenuto nel corso degli anni e a partire dal 2012 non è più stato ritoccato.

Figura 2: Contributo quadriennale in franchi per i sentieri escursionistici.

Con il presente messaggio il lodevole Consiglio di Stato chiede un aumento del credito, in particolare per far fronte al crescente onere di manutenzione cagionato dai fattori seguenti:

* dal 2003 le rete ufficiale dei sentieri escursionistici è cresciuta del 15% circa, passando dagli iniziali 3'300 km agli odierni 3'800 km;
* diversi km di itinerari sono stati spostati da strade asfaltate su fondi naturali, con un conseguente aumento dell’onere di manutenzione;
* la qualità dei sentieri ticinesi non fa che aumentare. Questo dato è certamente confortante. Tuttavia, ciò è frutto delle sempre maggiori risorse destinate alla cura dei sentieri;
* le esigenze degli escursionisti sono sempre maggiori;
* è in corso una progressiva professionalizzazione del settore. Gli interventi delle squadre sentieri devono essere sempre più tempestivi e tecnicamente validi. Le squadre necessitano di mezzi e materiale al passo con i tempi;
* i costi cagionati dai danni della natura sono sempre più importanti e gravosi.

La diffusione dell’escursionismo, il maggior numero di utenti non sempre preparati e la volontà di offrire un prodotto turistico e di svago di qualità hanno portato le OTR ad accrescere sensibilmente lo standard dei sentieri, rendendoli più agevoli, migliorandone la percorribilità e la sicurezza. Mantenere il livello elevato comporta però maggiori costi che fino ad ora sono stati presi a carico a fatica dalle OTR.

La commissione ha analizzato attentamente la tematica e gli argomenti portati e condivide pienamente le motivazioni del messaggio. Il turismo escursionistico rappresenta un importante tassello per l’offerta turistica cantonale.

Il cambiamento climatico, con eventi meteorologici puntuali ma particolarmente intensi, rappresenta un problema e una minaccia. La commissione invita pertanto il settore e in particolare le OTR e TicinoSentieri a prevedere gli importanti interventi di costruzione e ripristino dimensionando i manufatti e le altre opere con scenari climatici realistici, aggiornati secondo gli ultimi dati e modelli di studi specialistici. Sarebbe veramente peccato vedere un nuovo ponte divelto dalla piena di un torrente.

# LA RETE DEI PERCORSI MTB

## 4.1 La rete Mountain bike in Ticino

In Ticino vi sono 741 km di percorsi MTB ufficiali suddivisi su 25 percorsi. A livello nazionale, fra gli 82 migliori itinerari per mountain bike proposti da Svizzera Turismo contenute nella pubblicazione "*Outdoor. Swiss made"* ben 13sono in territorio ticinese.

La commissione ha potuto prendere conoscenza dei dati dell’inventario dei percorsi MTB in Ticino e di conseguenza apprendere che dei 741 km, 402 sono su terreno naturale mentre i restanti 339 sono asfaltati.

|  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **Categoria asfalto (in Km)** | | | | **Terreno naturale (in Km)** | | | |
| 1 metro | 2 metri | 3-4 metri | Altro  > 4 m | 1 metro  single trail | 1 metro single trail (PCS) | Strada  2 metri | Strada  3-4 metri |
| **0.88** | **38.43** | **276.09** | **24.08** | **31.82** | **134.45** | **226.41** | **9.40** |
| **TOTALE 402 Km** | | | | **TOTALE 339 Km** | | | |

Tabella 4: **Mountain Bike Ticino**; Inventario dei percorsi suddivisi per tipologia copertura suolo

Ad oggi, dei 741 km di percorsi MTB, solo 31 km sono adibiti unicamente alla MTB mentre ben 134 km sono su sentieri ufficiali (single trail con larghezza 1 metro) iscritti nel PCSE e potenzialmente rappresentano una criticità. Diventa quindi importante vegliare affinché i percorsi MTB che sfruttano la rete escursionistica non comportino conflitti fra escursionisti e ciclisti o provochino un’usura eccessiva dei tracciati. La rete dei sentieri va tutelata ai sensi della legge federale valutando le possibilità di convivenza e valorizzando soprattutto i sentieri che ne sono esclusi.

Per l’attuazione dei nuovi percorsi MTB e la manutenzione di quelli esistenti in Ticino operano diversi attori:

* Le quattro **Organizzazioni turistiche regionali (OTR)** propongono i tracciati che devono rispettare i requisiti posti a livello nazionale dalla Fondazione SvizzeraMobile.
* Le **OTR** sono di riflesso responsabili della costruzione, della sistemazione, della manutenzione e della segnaletica dei percorsi che propongono.
* La **Sezione della mobilità** del Dipartimento del territorio emana un preavviso tecnico sul rispetto della Norma svizzera SN 640829a inerente alla segnaletica rossa per percorsi MTB e cura i contatti con SvizzeraMobile.
* L**'Ufficio per lo sviluppo economico** del Dipartimento delle finanze e dell’economia si occupa del finanziamento della realizzazione o del miglioramento di percorsi MTB tramite gli strumenti della politica economica regionale.

## 4.2 La richiesta di credito CHF 300'000.--

La commissione nelle sue sedute ha evidenziato l’importanza di un'adeguata manutenzione dei percorsi mountain bike e si è posta il quesito se l’importo previsto fosse sufficiente per il raggiungimento degli obiettivi. In fase di analisi abbiamo potuto rilevare quanto segue.

Il credito globale per la manutenzione dei 741 km di percorsi di mountain bike viene raddoppiato a CHF 600'000.-- con il contributo messo a disposizione dalle OTR.

Per il calcolo del preventivo di spesa i costi di manutenzione dei percorsi MTB sono stati valutati secondo quanto segnalato da Cantoni che vantano una maggiore esperienza in questo ambito (Gigioni), a circa 1 fr. al metro per sentiero su fondo naturale (single trail). Su questa base è stato stimato il contributo, che tiene conto in particolare di tre aspetti:

* i diversi tipi di infrastruttura su cui corrono i percorsi attuali (strade asfaltate, strade forestali, sentieri single trail) e che cagionano oneri diversi; le strade asfaltate ad esempio sono di regola già mantenute da terzi;
* il costo cagionato dalla manutenzione della segnaletica;
* il contributo cantonale già elargito per i sentieri iscritti nel PCSE, nei casi in cui i percorsi MTB corrano lungo quest’ultimi.

Per il calcolo complessivo possiamo pertanto aggiungere che solo 31 km di percorsi sono destinati unicamente alla pratica della mountain bike, mentre per i percorsi MTB che sono in corrispondenza dei sentieri ufficiali (134 km) oltre al contributo per la manutenzione pedestre del sentiero stesso viene corrisposto un supplemento di 65 cts/ml per la maggiore usura provocata dal passaggio delle biciclette. Per la maggioranza dei percorsi (strade forestali e agricole) la manutenzione è prevista tramite altri crediti ma anche in questo caso viene riconosciuto un supplemento di 10 cts/ml come quota parte dell’usura causata dalle MTB.

Con queste risposte esaurienti i dubbi sulle questioni economiche della commissione sono stati totalmente fugati. Si ringraziano i funzionari del DT per la collaborazione molto professionale.

## 4.3 Aspetti legali e procedure attuali

Per i percorsi di mountain bike non è in vigore una specifica legge. Per la pianificazione degli stessi, se è già inserita una struttura a Piano regolatore (per esempio sentiero), è necessario l’allestimento di una domanda di costruzione che segnala il cambio di destinazione (da pedestre a pedestre/MTB). Un percorso di mountain bike può svilupparsi tra diversi Comuni e questo complica notevolmente la sua realizzazione secondo le procedure in vigore. Capire se la procedura viene rispettata è un compito dei Comuni nell'ambito delle loro competenze e in assenza di una base legale specifica il Cantone non può assolvere i compiti di controllo.

In caso dell’assenza di una struttura a Piano regolatore, la procedura richiede l’inserimento della struttura a PR. Oggettivamente, essendo i percorsi delle infrastrutture principalmente inserite al di fuori dalle zone edificabili, le procedure risultano essere complesse e lunghe. La mancanza di una legge sta facendo venire i nodi al pettine e i casi di conflitto tra i fruitori del territorio sono in aumento. Vi è l’agricoltore che si ritrova con oltre 3'000 passaggi disordinati di biciclette sui suoi pascoli nel Gambarogno oppure, come nella zona del Monte Generoso, si è reso necessario pianificare lo sdoppiamento del sentiero per evitare i conflitti tra escursionisti e biker, che erano in notevole aumento

Fino ad oggi, gli attori locali, ma prevalentemente le OTR, allestivano un progetto di percorso MTB, inoltrando poi richiesta al DFE per il finanziamento e al DT per l’approvazione del percorso.

Al DFE sono state inoltrate molte richieste di finanziamento e al momento gli stessi sono stati congelati in attesa della creazione di un centro di competenza, che è stato nel frattempo attribuito a TicinoSentieri, che ha recentemente pubblicato il concorso per l’assunzione di un responsabile tecnico-ispettore MTB, con i seguenti compiti:

* ricerca di strategia per la gestione e la creazione di una rete cantonale di tracciati MTB;
* gestione dei dati informatici riguardante i percorsi MTB (GIS);
* assistenza tecnica alle OTR, ai Comuni, ai Patriziati e ad altri enti e associazioni nei campi della costruzione e manutenzione dei tracciati;
* partecipazioni a gruppi di lavoro e a commissioni cantonali (DT).

Il 14 dicembre 2015 l’on. Raffaele De Rosa a nome della Commissione della gestione e delle finanze ha inoltrato una mozione per la valorizzazione del potenziale del MTB in Cantone Ticino attraverso l'allestimento di una base legale per la pianificazione, lo sviluppo, la manutenzione e la gestione dei percorsi per MTB e relativo finanziamento. Il 22 febbraio 2017 il Consiglio di Stato ha presentato, in risposta alla mozione, il messaggio 7286 che respinge il nuovo compito postulato nella mozione, che potrà se del caso essere riesaminato qualora si dovessero aprire nuovi margini di manovra in seguito ad un miglioramento della situazione finanziaria. Con lettera 3 maggio 2017 il Consiglio di Stato ha affermato di essere disposto a proporre al Parlamento, mediante un apposito messaggio ed entro il primo semestre 2019, a concedere un credito di CHF 300'000.--, a patto che le quattro OTR mettano a disposizione anch’esse e globalmente altri CHF 300'000.--. Il 17 ottobre 2017 il Parlamento ha approvato il rapporto del 12 settembre 2017 della Commissione della gestione delle finanze presentato in risposta al messaggio 7286, invitando il Parlamento ad accogliere la mozione, il cui nocciolo è rappresentato dall’allestimento di una base legale.

La commissione valuta positivamente gli sforzi intrapresi dal Cantone per lo sviluppo dei percorsi MTB, ma chiede di valutare attentamente la questione dell’assenza di una base legale specifica.

Vi sono questioni in ambito pianificatorio, in ambito di responsabilità dei vari attori, delle competenze e dei finanziamenti che vanno assolutamente chiariti, soprattutto per evitare possibili futuri conflitti tra proprietari, fruitori e gestori.

# CONCLUSIONI

Nel messaggio vengono elencate le relazioni con il Piano Direttore e in particolare con gli obiettivi 6, 16, 18 e 26 dello stesso e le relazioni con le linee Direttive e con il Piano Finanziario.

Gli obiettivi del messaggio sono chiari e il Consiglio di Stato si è prefissato di:

* presentare un quadro globale delle attività intraprese e previste per la conservazione e lo sviluppo del settore dei sentieri escursionistici;
* proporre i principali obiettivi per il prossimo quadriennio, che comprendono l'introduzione di un nuovo applicativo per la pianificazione della segnaletica, il completamento del registro dei manufatti, la sistemazione e la ricostruzione di sentieri e il coordinamento con i percorsi per MTB;
* richiedere il finanziamento, al fine di poter proseguire con gli interventi intrapresi con i precedenti crediti;
* richiedere il finanziamento per sostenere le OTR nella manutenzione dei percorsi per MTB.

La commissione ha discusso la concessione di questi importanti mezzi finanziari in più sedute, concordando all’unanimità sull’importanza che riveste questo settore sia per la popolazione locale sia per il settore turistico. La commissione si è pure soffermata sulla necessità di creare chiarezza in ambito legale e pianificatorio, anche per fornire le necessarie basi e i necessari strumenti al prospettato centro di competenza MTB. Il Consiglio di Stato, interpellato in proposito, ha comunicato alla Commissione che darà seguito alla mozione De Rosa allestendo una base legale completa per sostenere lo sviluppo e l'ottimizzazione dell'offerta turistica del prodotto mountain bike tramite una modifica della Legge cantonale sui percorsi pedonali e i sentieri escursionistici (LCPS).

Per questi motivi si propone al Gran Consiglio di accogliere il messaggio n. 7675 e il decreto legislativo così come proposto dal Consiglio di Stato e di approvare il relativo credito.

Per la Commissione ambiente territorio ed energia

Henrik Bang, relatore

Alberti - Badasci - Battaglioni - Berardi -

Buri - Caroni - Cedraschi - Gaffuri - Garzoli -

Genini - Pinoja - Schnellmann - Schoenenberger -

Storni - Terraneo - Tonini